Carta della fattibilità:

F1 Fattibilità senza particolari limitazioni: aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di natura geologico tecnica completamente limitanti e/o escludenti l'urbanizzazione o la modifica di destinazione d'uso del suolo.

Ricadono in questa classe aree del territorio a pendenza inferiore al 10% per le quali non si individuano altri fattori escludenti . Si tratta per lo più di terreni a grana grossa o roccia fratturata non suscettibili di mobilitazione e/o liquefazione

Gli studi geologici particolareggiati dovranno di norma verificare localmente il substrato su cui impostare eventuali opere fondali.

F2 Fattibilità con modeste limitazioni: aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi identificabili, comprendenti eventualmente opere di sistemazione e bonifica, di non rilevante incidenza tecnico economica, precisabile in fase esecutiva sulla base di approfondimenti di carattere geologico – tecnico- ambientale.

Si tratta di aree nelle quali i valori delle pendenze non superano il 35% ed alle quali non sono associate altre limitazioni, se non quelle già previste dalle zone R1 del PAI.

F3 Fattibilità con limitazioni consistenti: aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica di destinazione d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. L'utilizzo di queste zone è subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire una maggiore conoscenza geologico tecnica dell'area e del suo intorno mediante campagne geognostiche, prove in situ e di laboratorio, nonché mediante studi tematici specifici di varia natura.

Si tratta di suoli che presentano contemporaneamente più elementi di rischio; in particolare vi ricadono aree a pendenza inferiori al 45% per le quali l'incidenza degli altri fattori di rischio, quali la sismicità e/o la fagliazione, diventano determinanti . Ricadono in questa classe anche le aree identificate dal PAI come R2.

F4 Fattibilità con gravi limitazioni: aree in cui alle condizioni di pericolosità geologica si associano i fattori preclusivi richiamati nelle linee guida. L'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle particelle. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Eventuali opere pubbliche e di interesse pubblico non delocalizzabili dovranno essere valutate con studi di dettaglio.
A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione geologica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio geologico.

Ricadono in questa classe le aree a pendenze superiori al 45% indipendentemente dalla litologia, in considerazione dell'elevato grado di fatturazione del substrato che facilmente identifica superfici preferenziali di scivolamento all'interfaccia. Inoltre tutte le aree identificate dal PAI come R3 - R4.

COMUNE DI TAVERNA

Provincia di Catanzaro

Piano Strutturale Comunale

DOCUMENTO DEFINITIVO

STUDIO GEOMORFOLOGICO

Elaborato		Scala
F6.6	Carta della fattibilità geologica Villaggi Silani	1:5000

PROGETTISTI
Arch. Attilio Mazzei
Geol. Ida Corea
Dott. Agron. Francesco Vavalà

Il Sindaco
Ing. Eugenio Canino

Il R.U.P.
Ing. Marco Borello